

3) Nell'ambito del sistema comune dell'imposta sul valore aggiunto, le autorità tributarie nazionali sono tenute a rispettare il principio della tutela del legittimo affidamento. Spetta al giudice del rinvio valutare se, nelle circostanze delle cause principali, il soggetto passivo potesse ragionevolmente presumere che la decisione controversa era stata adottata da un'autorità competente.

(¹) GU C 168 del 26.6.2004
GU C 201 del 7.8.2004.

Sentenza della Corte (Grande Sezione) del 12 settembre 2006 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Special Commissioners of Income Tax, London — Regno Unito) — Cadbury Schweppes plc, Cadbury Schweppes Overseas Ltd/Commissioners of Inland Revenue

(Causa C-196/04) (¹)

(Libertà di stabilimento — Normativa sulle società controllate estere — Inclusione nella base imponibile della società madre degli utili delle controllate estere)

(2006/C 281/08)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Special Commissioners of Income Tax, London

Parti nella causa principale

Ricorrente: Cadbury Schweppes plc, Cadbury Schweppes Overseas Ltd

Convenuto: Commissioners of Inland Revenue

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Special Commissioners of Income Tax, London — Normativa nazionale che assegna a una società madre gli utili di una società controllata avente sede in un altro Stato membro in cui l'aliquota d'imposta è inferiore — Obbligo della società madre di versare una tassa per compensare la differenza fra le due aliquote d'imposta — Compatibilità con gli artt. 43 CE, 49 CE e 56 CE.

Dispositivo

Gli artt. 43 CE e 48 CE devono essere interpretati nel senso che ostano all'inclusione, nella base imponibile di una società residente in

uno Stato membro, degli utili realizzati da una società estera controllata stabilita in un altro Stato allorché tali utili sono ivi soggetti ad un livello impositivo inferiore a quello applicabile nel primo Stato, a meno che tale inclusione non riguardi costruzioni di puro artificio destinate ad eludere l'imposta nazionale normalmente dovuta. L'applicazione di una misura impositiva siffatta deve perciò essere esclusa ove da elementi oggettivi e verificabili da parte di terzi risulti che, pur in presenza di motivazioni di natura fiscale, la controllata è realmente impiantata nello Stato di stabilimento e ivi esercita attività economiche effettive.

(¹) GU 168 del 26.6.2004.

Sentenza della Corte (Grande Sezione) 12 settembre 2006 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Nederlandse Raad van State — Paesi Bassi) — M. G. Eman, O.B. Sevinger/College van burgemeester en wethouders van Den Haag

(Causa C-300/04) (¹)

(Parlamento europeo — Elezioni — Diritto di voto — Condizione di residenza nei Paesi Bassi per i cittadini olandesi di Aruba — Cittadinanza dell'Unione)

(2006/C 281/09)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Nederlandse Raad van State

Parti nella causa principale

Ricorrenti: M.G. Eman, O.B. Sevinger

Convenuto: College van burgemeester en wethouders van Den Haag

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Nederlandse Raad van State — Interpretazione del combinato disposto degli artt. 17, 19 e degli artt. 189, 190 e 299 CE — Applicazione delle disposizioni sulla cittadinanza dell'Unione agli abitanti dei paesi e territori d'oltremare — Diritto di voto alle elezioni del Parlamento europeo degli abitanti delle Antille olandesi e di Aruba subordinato alla condizione di 10 anni di residenza nei Paesi Bassi